

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 102 di data 09 luglio 2015

OGGETTO: Liquidazione compartecipazione spesa progetto intercomunale “Noi costruttori di Pace” anno 2014/2015 realizzato dall’Associazione LA STORIA SIAMO NOI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Premesso che i Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno e Sarnonico, aderenti all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, con deliberazione di Giunta n. 54 del 07 novembre 2014 hanno deliberato di aderire al progetto intercomunale “Noi Costruttori di Pace” anno 2014/2015 realizzato dall'Associazione LA STORIA SIAMO NOI, impegnando un importo presunto pari a € 5.400,00.

Preso atto che l'Associazione in parola, con nota acquisita al protocollo n. 1782 del 02 luglio 2015, ha presentato il rendiconto del progetto e la richiesta della liquidazione della quota a carico dell'Unione.

Constatato che i ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa sono 114 di cui 49 dei Comuni aderenti all'Unione, e che la quota per ogni singolo partecipante, così come stabilito con deliberazione di Giunta n. 54 del 07 novembre 2014 è pari a € 100,00.

Rilevato pertanto che l'onere complessivo a carico dell'Unione ammonta a € 4.900,00.

Tutto ciò premesso,

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla liquidazione della quota di competenza al Comune dei Comuni suddetti appartenenti all'Unione, ammontante a complessivi euro 4.900,00.

Confermata l'importanza dell'iniziativa e la valenza sotto il profilo della formazione e della crescita culturale dei nostri giovani.

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Vista la deliberazione N. 4 del 21.04.2015 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nonché la Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2015 – 2017.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPREG. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell'81 del DPREG. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPRG 28.01.1999 n. 4/L, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento.

Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di liquidare, per quanto esposto in premessa, all'Associazione LA STORIA SIAMO NOI, la quota a carico dell'Unione, a titolo di compartecipazione delle spese sostenute per il progetto "Noi Costruttori di Pace" anno 2014/2015 per un importo complessivo pari a euro 4.900,00 come da seguente tabella :

COMUNI	N. PARTECIPANTI	IMPORTO
Romeno	12	1.200,00
Cavareno	22	2.200,00
Sarnonico	12	1.200,00
Ronzzone	2	200,00
Malosco	1	100,00
TOTALE	49	4.900,00

2. Di dare atto che la somma di Euro 4.900,00 trova imputazione al cap. 825 codice intervento 1 05 02 05 in conto residui passivi 2014.
3. Di dare evidenza che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta dell'Unione dei Comuni durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.